



POLITICA ENERGETICA NAZIONALE

Upstream Italia, Roca: sbloccare il Pitesai

Sbloccare in tempi brevi il Pitesai, principale causa che dal 2018 blocca le nuove concessioni e attività. È la richiesta che il Roca, l'associazione che raggruppa gli operatori dell'offshore ravennate, mette sul tavolo della politica in questa fase di passaggio verso un nuovo governo. Roca invita tutte le associazioni, sindacati e istituzioni locali a "unire tutte le forze per rimarcare lo stato di crisi che perdura nel settore dell'offshore, industria trainante dell'economia ravennate".

L'associazione ricorda che circa un anno fa il Comune di Ravenna chiese al Mise di istituire un tavolo di crisi, senza ottenere alcun riscontro. Roca "non ha chiesto sussidi o contributi" ma solo di "fare ripartire il lavoro. È necessaria la volontà del Governo di sbloccare quei progetti che potrebbero partire a breve con finanziamenti privati. Investimenti che porterebbero risollevare le aziende del settore e creare migliaia di posti di lavoro. Purtroppo gli ultimi governi hanno bloccato le attività. Non per creare la realizzazione di nuovi impianti green, ma per importare il metano dall'estero. Ci sarebbe – si legge nella nota – la possibilità anche di realizzare impianti eolici offshore, impianti di solare galleggiante, impianti di idrogeno offshore ed altri progetti ambiziosi che potrebbero creare lavoro per le aziende del settore. Purtroppo le aziende ravennati devono trovare lavoro solo all'estero, dove fortunatamente le attività continuano, anche se ridotte dalla pandemia Covid-19".